La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **9 giugno 2023** - n. 22

Affitti bollenti

L'inflazione fa aumentare i canoni delle locazioni e così numerose famiglie rischiano di perdere la propria casa

AFFITTASI
Euro ~~500~~
Euro 850

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene Supplemento – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Sommario

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

A seguito dei temuti mutamenti climatici
esperti glaciologi e sommi cattedratici
hanno esaminato anche i nostri monti
e, dai loro più dettagliati resoconti,
emerge che il ghiacciaio del Montasio è intatto;
non ha cioè patito i guai di un termico impatto.
Ma forse l'esito favorevole di tale monitoraggio
si deve a un ghiaccio mescolato con... formaggio.

IL CASO

Rossano Cattivello

Fisco equo solo con spesa pubblica rivista

Giugno è il mese della tasse. Non solo perché è il periodo in cui i contribuenti, che non compilano autonomamente la propria dichiarazione dei redditi, portano al proprio commercialista o al Caf l'incartamento con buste paga e fatture da detrarre, ma anche perché, secondo le statistiche della Cgia, proprio in questo mese e precisamente il giorno 8 ci siamo liberati dal giogo del Fisco, ovvero iniziamo a lavorare per noi stessi e per la famiglia.
Il giugno di quest'anno, inoltre, è protagonista della Flat Tax, perché entro giovedì 15 chiunque può presentare le proprie osservazioni alla sua introduzione. Va detto che il provvedimento in discussione, cavallo di battaglia in campagna elettorale delle forze politiche oggi al governo, è sperimentale, parziale e temporanea. Ed è soprattutto incrementale, ovvero l'aliquota 'flat' del 15% (sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali regionali e comunali) verrà applicata dal prossimo anno soltanto sulla differenza tra i redditi del 2023 e quelli degli anni precedenti. In ogni caso solo per gli autonomi che utilizzato il regime forfettario.
Questo potrebbe essere, però, un antipasto della vera riforma fiscale all'esame in Parlamento, che andrà a intervenire in maniera importante sulla disciplina dell'Irpef, incidendo in particolare sui lavoratori dipendenti e sui pensionati.
L'auspicio è che alla fine si arrivi a un Fisco equo, perché visto l'obbligo di mantenere stabili le finanze dello Stato e non aumentare un debito pubblico già mostruoso (attualmente 2.822 miliardi di euro), se qualcuno ci guadagnerà qualcun altro ci dovrà per forza perdere. Senza incidere, infatti, in maniera radicale sulla spesa pubblica, i margini di manovra della riforma fiscale rimarranno sempre limitati.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva
STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Gli aumenti oscillano tra il 5 e il 10%

AFFITTI CARI E

INFLAZIONE, NUOVE TIPOLOGIE DI CONTRATTO E DOMANDA DI LOCAZIONE CHE RESTA ELEVATA SPINGONO I PREZZI VERSO L'ALTO

Alessandro Di Giusto

Il problema è sentito soprattutto nei grandi centri

Inflazione, aumento della richiesta a causa del caro-mutui, tendenza a rivolgersi al mercato degli affitti brevi: sono alcune delle cause che stanno facendo bollire il mercato degli affitti, anche se ogni territorio ha le sue particolarità.

Di recente l'Ordine dei medici di Udine ha lanciato l'allarme sulle difficoltà di giovani medici e specializzandi nel trovare case in affitto a prezzi sostenibili, ma a quanto pare non sono soltanto i camici bianchi ad avere problemi. E ciò, nonostante l'utilizzo sempre più esteso dei contratti a canone concordato stia calmierando i prezzi degli immobili.

"Molti proprietari, ci ha spiegato **Luca Macoratti**, presidente provinciale della Fiaip (Federazione Italiana agenti immobiliari) di Udine, si stanno spostando sugli affitti brevi con il risultato che gli immobili a disposizione delle locazioni standard stanno calando. Certamente non ci troviamo nella situazione delle grandi città, ma la tendenza è evidente. D'altro canto, registriamo un aumento della richiesta di affitto perché molti rinunciano a comprare casa visto l'aumento dei tassi per i mutui. I prezzi, in ogni caso, sono aumentati tra il 5 e il 10%, in linea con l'inflazione. Aiuta il fatto che il canone concordato sia diventato la forma predominante, anche perché a fronte di un canone calmierato, garantisce benefici fiscali per proprietario e inquilino. Altro discorso, nel caso di Udine, la situazione particolare dei quartieri attorno all'ospedale, dove c'è molta richiesta e i prezzi sono mediamente più alti".

Roberto Moretti segretario provinciale dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) di Udine conferma che mentre il mercato delle compravendite ha rallentato, la richiesta di immobili in affitto resta piuttosto elevata. Sebbene si registrino aumenti in linea con l'inflazione,, non ci sono nel capoluogo friulano i problemi di affitti stellari chiesti agli studenti in altre città, tanto che le cifre denunciate sui giornali appaiono a suo dire esagerate. Semmai a preoccupare sono le difficoltà di molte famiglie: "La situazione rispetto agli anni prima del Covid è peggiorata - dice Moretti -, ma ciò nonostante non registriamo problemi particolari di morosità".

PREOCCUPA MOLTO LA TENDENZA DI UN NUMERO SEMPRE MAGGIORE DI PROPRIETARI AD AFFITTARE PER BREVE TEMPO

›› A causa dell'aumento dei tassi molti rinunciano al mutuo

SEMPRE PIU' BREVI

5-10%

La percentuale di aumento del prezzo degli affitti in regione. In alcune aree però la richiesta elevata alimenta la rincorsa

9 SU 10

I contratti di locazione a canone concordato, sono ormai preferiti a quelli a mercato libero grazie ai benefici fiscali

Famiglie senza casa, soprattutto dove c'è lavoro

A Pordenone e nei centri economicamente dinamici) le famiglie faticano a trovare case in affitto, a Trieste e Udine preoccupa il fatto che i proprietari si stiano orientando verso affitti brevissimi, che potrebbero creare problemi anche agli studenti per il prossimo anno accademico. "E' evidente la tendenza al rialzo – spiega **Renato Kneipp**, segretario regionale del Sunia (Sindacato degli inquilini) – degli affitti che fa il paio con il pesante rincaro dei servizi, soprattutto dove è presente il riscaldamento centralizzato. L'aumento di queste spese rischia di mettere in difficoltà inquilini e proprietari, con il rischio che possa scatenarsi una rincorsa agli sfratti. Forse sarebbe anche opportuno ripensare gli strumenti regionali di sostegno che finora hanno puntato sull'acquisto, magari prevedendo più risorsi per le Ater e aiuti ai piccoli proprietari con l'impegno di affittare a canone concordato".

Alessandra D'Alò, segretaria del Sunia di Udine conferma la preoccupazione per l'utilizzo sempre più massiccio di affitti brevi o brevissimi, addirittura sotto i trenta giorni, da destinare in teoria all'ospitalità turistica, ma che a ben vedere potrebbero essere una forma di elusione dall'obbligo di sottoscrivere un contratto: "Sembra inverosimile che a Udine, che non è una città turistica, nel giro di pochi mesi ci sia un ricorso massiccio a questa tipologia oltre che a contratti transitori che devono essere giustificati da reali esigenze, almeno formalmente". In compenso i contratti a canone concordato sono ormai predominanti, mentre per gli affitti studenti si attende di verificare cosa accadrà in settembre.

90° (BURI)

anniversario 1933_2023

FIERA REGIONALE DEI VINI DI BUTTRIO

9—10—11 GIUGNO 2023

Parco e Villa di Toppo-Florio

consulta il programma completo

www.buri.it

Personaggi della settimana

SERGIO EMIDIO BINI
Assessore regionale

Record su record: la Regione punta su 10 milioni di turisti

Lo scorso annno il conteggio dei turisti giunti in Friuli-Venezia Giulia si era 'fermato' a 9,3 milioni. Ma già nei primi cinque mesi del nuovo anno gli arrivi stanno crescendo in maniera significativa, addirittura a doppia cifra, pari al 14,7 per cento. A essere trainante l'area montana, grazie alla stagione sciistica molto soddisfacente. Questo trend dà fiducia all'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini che ha così annunciato l'obiettivo di fine 2023 a 10 milioni di ospiti. Un risultato, secondo l'amministrazione regionale, frutto del lavoro di cinque anni per aumentare la visibilità del Friuli-Venezia Giulia sul mercato nazionale ed europeo. (*r.c.*)

Ateneo e aziende per la Formula 1 del futuro

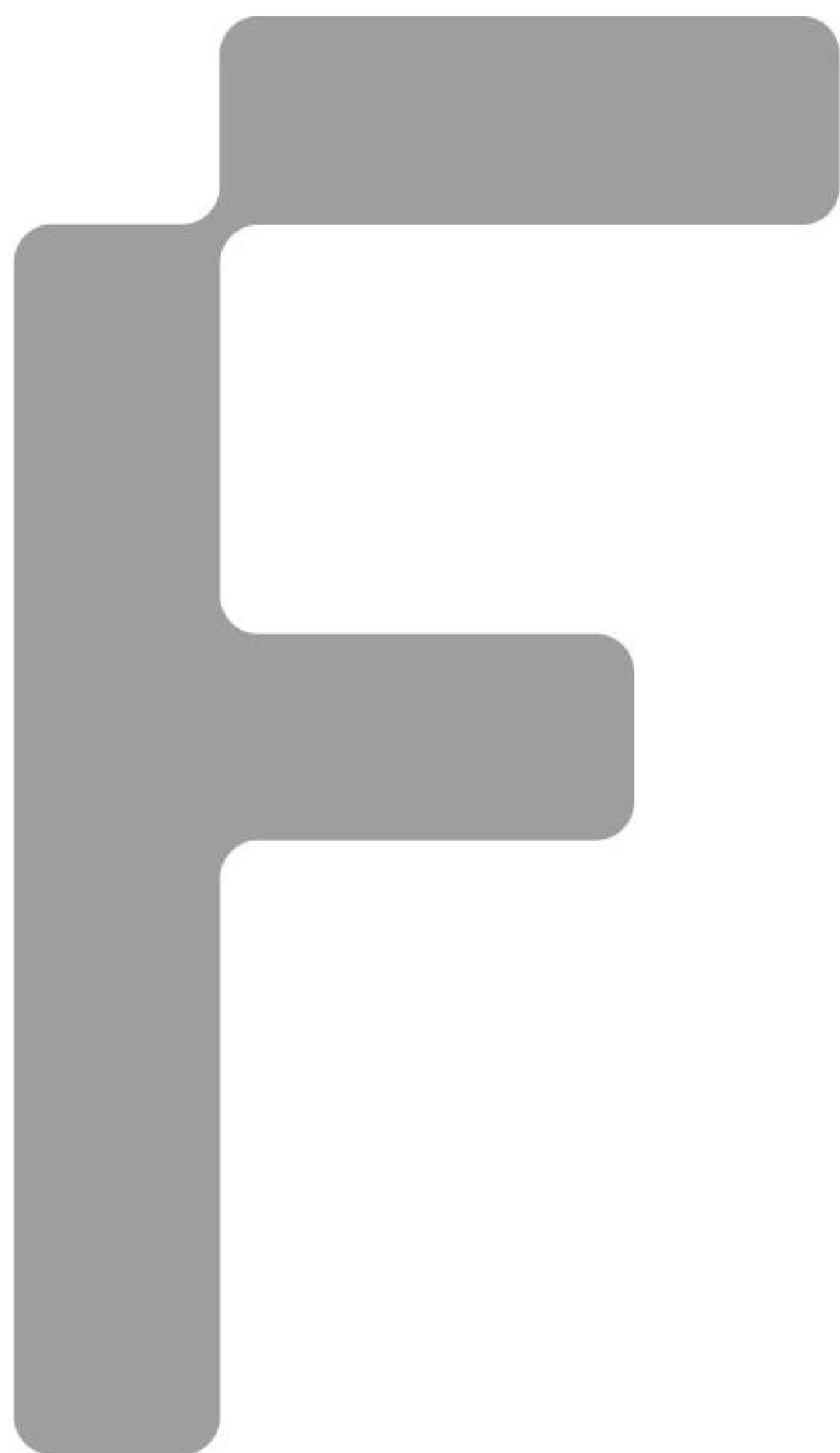
Il laboratorio Turbomachinery and Energy Systems del Lab Village ha realizzato una piccola vettura monoposto stile Formula 1, con motore elettrico, ideata e costruita da un gruppo di studenti dell'Università di Udine per gareggiare nel campionato universitario internazionale Formula Student. E' il risultato di un lavoro di due anni del progetto "Uniud E-Racing Team", guidato dal responsabile scientifico Luca Casarsa, docente dell'ateneo friulano. Si tratta di un bellissimo esempio di collaborazione tra mondo accademico e aziende del territorio (quindici quelle coinvolte direttamente) che ha reso protagonisti gli stessi studenti. (*r.c.*)

LUCA CASARSA
Docente Università del Friuli

FABRIZIO TRAVISANUTTO
Imprenditore

Mosaici friulani nella Grande Mela

Ormai Fabrizio Travisanutto a New York è di casa, ma soprattutto lo sono i suoi mosaici. Imprenditore con azienda nella zona artigianale Cosa di Spilimbergo (fondata dal padre Giovanni nel 1949), lui e i suoi collaboratori hanno firmato numerose opere installare nella Grande Mela, comprese una cinquantina di stazioni della metropolitana. L'ultima commessa appena inaugurata è quella per il monumentale ingresso del grattacielo Grand Central Madison: il mosaico, ispirata a un'idea dell'artista Christopher Wool, occupa una parete di tre piani. (*r.c.*)

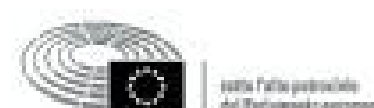
Festival del Giornalismo
Ronchi dei Legionari
IX–edizione
2023

Festival
13–18 giugno

Leali delle Notizie
associazione culturale

68 incontri
38 panel
15 presentazioni editoriali
4 mostre
4 spettacoli e proiezioni
4 masterclass
2 premi giornalistici
1 inaugurazione di una panchina
195 ospiti in 15 giorni

PROGRAMMA:

lealidellenotizie.it

Design: R. Duse + S. Don (obliquestudio.it)

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Un corteo che **divide**

AL PRIDE FVG DI PORDENONE HANNO DATO IL PATROCINIO SOLO 19 COMUNI. IN CONSIGLIO REGIONALE INVOCATO IL DIRITTO A ESSERE CONTRARI

Rossano Cattivello

Il corteo del 2021 a Gorizia

Fino all'ultimo minuto prima della partenza del colorato corteo, sabato 10 giugno quest'anno a Pordenone, il Pride Fvg ha suscitato polemiche politiche. Il perimetro di maggiore frequentazione è stato legato ai patrocinio riconosciuti dagli enti locali.

E così alla fine la conta delle amministrazione comunali che hanno concesso il loro marchio alla manifestazione che intende promuovere i diritti civili della galassia Lgbtqia+ (coloro cioè che per orientamento sessuale e caratteristiche anatomiche non aderiscono allo standard del binarismo eterosessuale) si ferma a 19. Dai monti al mare e a macchia di leopardo, ecco l'elenco completo: Udine, San Vito al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, Comeglians, Doberdò, Duino Aurisina, Monrupino, Resia, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Fiumicello Villa Vicentina, Sgonico, Gradisca, Buttrio e Codroipo. Inoltre, hanno concesso il patrocinio anche i rispettivi ordini regionali degli assistenti sociali e degli psicologi, l'Ordine delle professioni infermieristiche di Udine e quello degli architetti di Pordenone e, infine, la Cgil regionale. Quella di Pordenone è la quarta edizione della manifestazione, che quest'anno ha come madrina **Pia Covre**, storica attivista per i diritti delle prostitute.

Se gli esponenti dell'attuale giunta regionale sul Pride non sono mai intervenuti (gli assessori della giunta Serracchiani invece partecipavano al corteo), in Consiglio regionale l'argomento lo ha portato **Roberto Novelli** (Forza Italia), che ha richiamato il diritto al rispetto anche della contrarietà. "Siamo al paradosso – ha detto in aula -. Chi non cede ai ricatti morali di alcuni gruppi organizzati viene accusato di omofobia e criminalizzato. Facciamo chiarezza: si può essere favorevoli o contrari a qualsiasi iniziativa ma rivendichiamo il diritto a prendere posizione in modo democratico e libero".

AUTONO-MIA!

Ubaldo Muzzatti

Il voto dei friulani sempre più leggero

Adattando la celebre frase di Enrico Cuccia si può affermare che "i voti si pesano e non si contano". Ne abbiamo conferma con le ultime elezioni regionali e la conseguente formazione dell'esecutivo. La legge elettorale impone di proporzionare i consiglieri alla consistenza demografica dei collegi. Così ne sono risultati eletti 5 del collegio di Gorizia, 12 del Friuli occidentale, 3 a Tolmezzo, 10 a Trieste e 18 del Friuli centrale: proporzione perfetta.
L'esecutivo, invece, è formato da 3 assessori più il presidente triestini che, senza neanche contare il peso determinante di quest'ultimo, assegna il 36% del governo regionale al capoluogo a fronte del 19% dei residenti. Al Friuli, complessivamente, sono toccati 7 assessorati pari al 64% dell'esecutivo pur avendo lo 81% della popolazione. Se poi si considera che dei sette friulani due sono goriziani (uno eletto a Pordenone) ben si comprende come la maggioranza schiacciante del Friuli... scricchioli. É così ormai da parecchie legislature.
Con ciò si sta realizzando l'aspirazione di quel politico triestino che, durante il dibattito per la costituzione della Regione, propose che, essendo minoritaria la popolazione, il voto di ogni triestino contasse per due.

» Del Fabbro: il ritiro sociale in pandemia ha accentuato disturbi già presenti

Disagio psichico sempre

NEL 2020 È NATO A COLUGNA UN 'GRUPPO APPARTAMENTO' DI CUI FANNO PARTE ANCHE MINORENNI CON MALATTIE PSICHIATRICHE

Maria Ludovica Schinko

La malattia mentale ha cambiato età. Le patologie psichiatriche riguardano anche i giovani, adolescenti che non hanno ancora raggiunto la maggiore età, ma soffrono di disturbi difficili da comprendere prima ancora che da curare.

Per questo la cooperativa sociale di tipo A Itaca che opera dal 1992 nei campi socio-sanitario, formativo e di educazione permanente e gestisce 35 servizi solo in regione, collaborando con l'Azienda sanitaria Friuli occidentale, l'Udinese e la Carnia, dal 2020 ha cominciato a occuparsi anche di ragazzini dai 14 ai 18 anni.

"Abbiamo aperto – spiega **Fabiana Del Fabbro**, responsabile Area salute mentale – un centro socio-educativo integrato per minori. Negli anni si è allargata la platea rispetto all'età. Fino a poco tempo fa la cooperativa non si occupava di minori, né comunque di giovani che rimanevano a carico della neuropsichiatria. Negli ultimi anni, anche in seguito alla pandemia di Covid, aprire un centro dedicato ai ragazzi si è reso assolutamente necessario. Solo nel 2022 abbiamo seguito in comunità residenziale (24 ore) 36 minori e 119 giovani dai 18 ai 25 anni".

È stato necessario inaugurare, appunto nel 2020, il gruppo appartamento 'Casa di Ardea' a Tavagnacco, nella frazione di Colugna.

Il gruppo si prefigge di offrire una risposta ai giovani con patologia psichiatrica, anche con così gravi problemi da punto di vista personale e sociale da richiedere interventi riabilitativi e terapeutici di vario tipo, che necessitano anche di un allontanamento dalla vita familiare.

L'obiettivo del servizio è fornire ai giovani utenti un contesto non solo accudente, ma riabilitativo, educativo e terapeutico, affinché possano acquisire nuove e maggiori autonomie.

È inutile dire che se un ragazzo ha problemi così gravi non si può dare la colpa solo agli anni difficili della pandemia.

"Il ritiro sociale e la digitalizzazione forzata – spiega la responsabile - hanno accentuato disturbi già presenti. In molti casi questi ragazzi provengono da famiglie disfunzionali. E' necessario, quindi, un allontanamento

più giovane

Immagini del laboratorio ClipArt della Comunità 9 di Udine

867
gli utenti seguiti nel 2022 da Itaca

36
i minorenni

119
i giovani dai 18 ai 25 anni

dai genitori. E' meglio che siano seguiti in comunità con interventi dell'azienda sanitaria mirati".

È comunque difficile accettare la malattia di un figlio.

"Il disagio mentale – conclude Del Fabbro - non è evidente fino all'adolescenza. Chi non ha gli strumenti per selezionare i disturbi non si può accorgere subito del problema. È necessario, però, agire il prima possibile".

Inclusione difficile, se non si toglie lo stigma

C'è molta amarezza nelle parole di Fabiana Del Fabbro, responsabile Area salute mentale della cooperativa sociale Itaca

"A distanza di 45 anni dalla legge Basaglia – spiega Del Fabbro - si sta tornando indietro. Bisogna togliere lo stigma – dice la responsabile - sulla salute mentale. Serve più inclusione. Non è facile far convivere persone 'normali' con chi soffre di disturbi mentali in uno steso ambiente, in uno stesso quartiere".

Ci sono stati problemi anche a Colugna quando ha aperto il 'gruppo appartamento'. Per fortuna ci sono progetti che coinvolgono le scuole.

"A Udine è attiva la Comunità 9 dentro Sant'Osvaldo e si fanno progetti con gli studenti. Alcuni giovani sono interessati a vedere da vicino come era il manicomio e visitare dal vivo i reparti com'erano e come sono rimasti, anche con le vecchie cellette. Alcuni studenti fanno volontariato e scelgono di continuare gli studi facendo il tirocinio. E' un'esperienza molto forte per i ragazzi entrare nell'ex manicomio di Sant'Osvaldo. Ovviamente, la visita non rientra nel programma scolastico, al massimo se ne parla se si è scelto l'indirizzo delle Scienze umane".

Ci sono anche problemi materiali. "Come cooperativa – conclude Del Fabbro -siamo a corto di denaro e manca personale. Abbiamo difficoltà a reperire nuovi operatori. Del resto il problema è comune. C'è anche nelle residenze per anziani". *(m.l.s.)*

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a te!

Oppure vai su: supermercativisotto.it/punti-vendita

RISO GALLO BLOND PER INSALATE 1 kg

€ 1,49

INSALATA PER RISO PEPERLIZIA PONTI 350 g

€ 1,45

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA MARUZZELLA 4x80 g

€ 2,99

CONO CINQUE STELLE SAMMONTANA assortito 6x75 g

€ 2,99

€ 0,79

FORMAGGIO SAN SAVERIO

MELONI GIALLI

al Kg € 1,19

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
ANGURIA	€ 0,59 Kg
ESTRATTI ORTOROMI assortiti 250 ml	€ 1,49
OLIVE RICETTA ETNEA FICACCI 220 g	€ 1,99

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
TAGLIATA DI SCOTTONA BOVINO ADULTO	€ 14,90 Kg
FESA DI TACCHINO	€ 8,50 Kg
HAMBURGER DI POLLO DUCALE 200 g	€ 1,69

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOP	€ 2,19 etto
PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ 100% ITALIANO FIORDISTELLA	€ 1,39 etto
LATTERIA MEZZANO VENZONE	€ 0,95 etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP ANTICHE BONTÀ 125 g	€ 1,15

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
MISTO ALLE VONGOLE ARTIK 270 g	€ 1,99
LIUK ALGIDA 8x79 g	€ 3,75

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
LATTE UHT A LUNGA CONSERVAZIONE GRANAROLO BONTÀ LEGGERA 1 lt	€ 0,85
TÈ LIMONE/PESCA SANT'ANNA 1,5 lt	€ 0,78

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
SPRAY OPEN AIR VAPE 500 ml	€ 3,99

SPECIALE SOLE

Prodotto	Prezzo
TRIGGER BAMBINI SPF 50+ BILBOA 250 ml	€ 9,90
LATTE SOLARE SUN PROTECT & BRONZE SPF 30 NIVEA 200 ml	€ 9,70
DOPOSOLE HAWAIIAN TROPIC AIR SOFT 180 ml	€ 12,90

» La nuova sede si inaugura sabato 10 giugno

Il Banco raddoppia

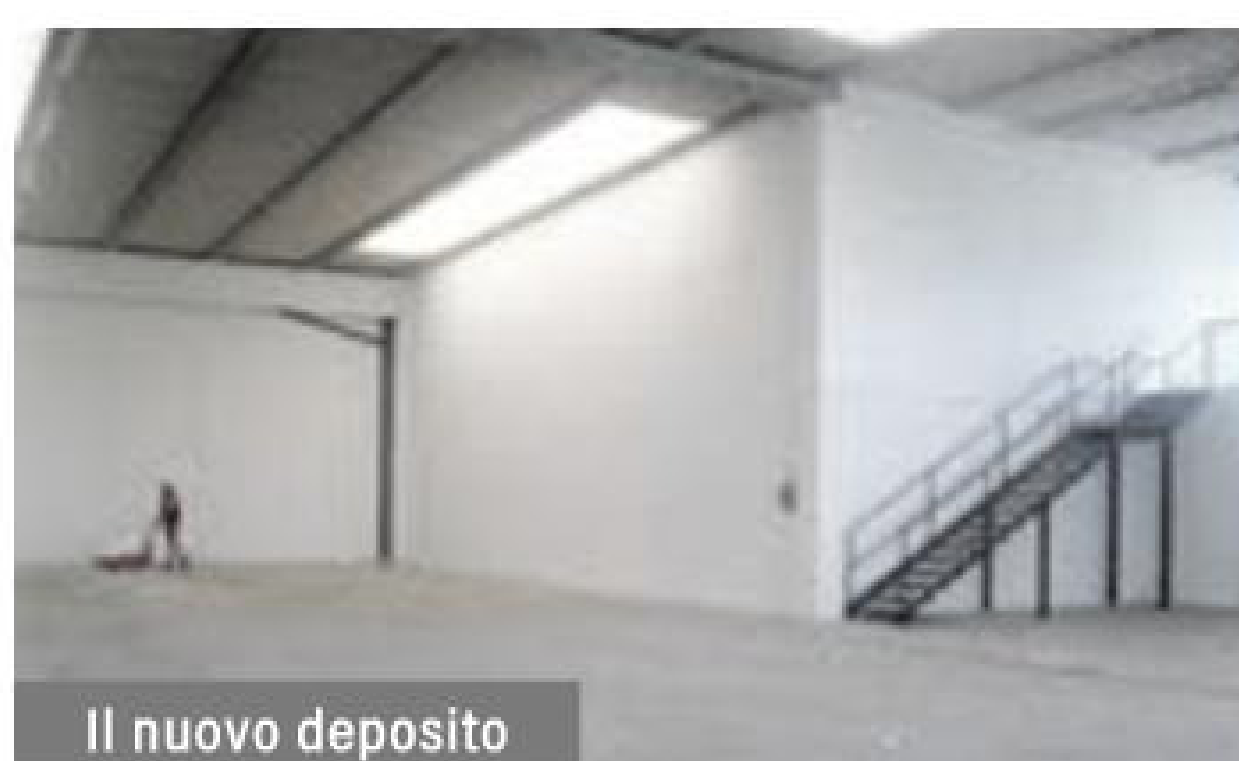
IL BANCO ALIMENTARE DI PASIAN DI PRATO SI ESPANDE IN UN SECONDO MAGAZZINO PER STOCCARE TUTTI GLI AIUTI

Valentina Viviani

Il nuovo deposito

Per contenere le derrate che ogni settimana il Banco Alimentare del Friuli – Venezia Giulia raccoglie per poi distribuire a chi ne ha bisogno, un magazzino non basta più.

Per comprenderlo, bastano alcuni dati riferiti al 2022: lo scorso anno sono state raccolte 3.436 tonnellate di alimenti. Più nel dettaglio 440 tonnellate provengono dalla Giornata nazionale della Colletta alimentare, 220 donate dall'industria alimentare, 1.349 dalla UE tramite l'Agea e 1.330 dal programma di recupero di cibo fresco invenduto dalla ristorazione e dai supermercati chiamato "Siticibo". Con il Banco alimentare sono convenzionate ben 303 strutture caritative, che raggiungono quasi 43 mila persone in difficoltà nella nostra regione e nel vicino Veneto Orientale

Con tali volumi da gestire, la soluzione è stata acquisire un nuovo deposito, proprio di fronte alla sede principale di Pasian di Prato. "L'acquisto di nuovi spazi si è reso necessario col tempo – commenta il presidente del Banco alimentare Fvg **Paolo Olivo** -. Fino ad ora dovevamo affittare due magazzini (uno poco distante e uno a Campoformido) per organizzare le derrate. A questo si aggiungono le spese dei trasporti, rappresentavano un onere di circa 25 mila euro all'anno per la nostra associazione. Avevamo bisogno di nuovi spazi per accogliere la grande quantità di alimenti provenienti anche dalla Unione europea che da un paio d'anni sono aumentati. L'acquisto, completamente sostenuto dalla Regione Fvg, non è solo un sostegno concreto e una possibilità per crescere ancora, ma anche un chiaro riconoscimento del nostro lavoro".

Il nuovo magazzino sarà ufficialmente inaugurato sabato 10 giugno, nell'ambito dell'incontro sul tema della carità, dal titolo"La legge del condividere", organizzato per celebrare i 100 anni di don Luigi Giussani, cui parteciperanno il segretario generale della Fondazione Banco Alimentare **Marco Lucchini** e il medico **Adriano Rusconi**.

IL VETERANO

"I miei 25 anni da volontario"

Pio Rizzi (a destra) con altri volontari

"Ho iniziato per caso, quando, 25 anni fa, un mio amico mi ha proposto di partecipare alla Colletta in un supermercato di Viale Venezia – racconta **Pio Rizzi**, veterano dei volontari del Banco alimentare -. Oggi che ho 77 anni, mi occupo del magazzino, dove vado in media due volte a settimana. Condivido questa esperienza con gli altri 120 volontari. Con molti di loro siamo anche amici. È proprio vero quello che si dice, che a fare il volontario si riceve più di quello che si dà".

IL PROGETTO DELLA CARITAS DI UDINE AIUTERA' FINO ALLA FINE DELL'ANNO LE FAMIGLIE IN CRISI PER IL CARO BOLLETTE

Aiuti concreti e immediati

Un aiuto immediato alle persone che si trovano in situazione di fragilità e vulnerabilità per colpa dell'esplosione dei costi energetici e dell'impennata dell'inflazione sulla spesa. Così, alla fine dello scorso anno, è stato firmato in collaborazione con la Prefettura di Udine il protocollo d'intesa tra Fondazione Friuli e le Caritas dell'Arcidiocesi di Udine e della Diocesi di Concordia Pordenone.

Operatori Caritas Udine e un'assistita

Impegno quotidiano

"Questo progetto - ha detto **Luca Picco**, referente del Centro di ascolto diocesano 'Servizio Emergenze Caritas' - potrebbe diventare un modello, per fornire aiuti concreti e immediati a chi è in difficoltà. E arrivare in modo immediato dove il welfare tradizionale non può bastare. Anche i privati potrebbero aiutare".
"Questo progetto - ha detto appunto il presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini** - dimostra l'efficacia di mettere in campo una filiera corta delle istituzioni e consacra chi da sempre s'impegna quotidianamente sul campo contro il disagio".

Da metà febbraio è stata messa in campo questa concreta forma di sostegno e si è cominciato a utilizzare il fondo messo a disposizione dalla Fondazione Friuli pari a 150mila euro per la Caritas di Udine e 150mila per quella di Pordenone.

"L'attività - spiega **Luca Picco**, referente del Centro di ascolto diocesano 'Servizio Emergenze Caritas' – si è sviluppata attraverso i dodici centri di ascolto diocesano in tutta la provincia di Udine. I beneficiari sono stati 166 per 71 nuclei familiari. Di questi 34 sono italiani e 37 stranieri. La fascia più colpita è quella che va dai 40 ai 60 anni, persone quindi in età lavorativa, che sono riuscite a mettere una marcia in più, ad ammettere a s stesi di essere in difficoltà e a chiedere aiuto. La crisi ha toccato tutti senza distinzioni. Inoltre, e questo è il dato più interessante, 27 nuclei erano al loro primo accesso a uno sportello della Caritas. Questo dimostra quanto è stato importante il lavoro degli operatori e quello degli assistenti sociali che hanno saputo ben indirizzare le persone in difficoltà".

Non si tratta più di emergenza. L'aumento dei costi energetici e l'inflazione impediscono a molte persone di affrontare altre spese.

"Dal mutuo all'affitto, per non parlare delle rate condominiali che sono un vero incubo, alle spese per i figli alcune persone si trovano in grande difficoltà e c'è chi ha perso proprio la casa. La spesa supportata dal fondo è stata di 45.262 euro. Il sostegno medio è stato di 440 euro per le famiglie e di 234 per i singoli. Noi contiamo di arrivare fino alla fine dell'anno. Il principio di sussidiarietà è sicuramente il migliore e dà la possibilità a chi è in difficoltà di avere un aiuto immediato, che permette di riorganizzarsi".

» Prestigiosi relatori con dati scientifici

Dono a 360 gradi

PER LA PRIMA VOLTA, UN EVENTO A BUJA AFFRONTA TUTTE LE PRATICHE PER DARE SPERANZA AI MALATI

Donazione del sangue, donazione degli organi e dei tessuti, donazione delle cellule staminali ematopoietiche da sangue periferico e da midollo osseo, donazione del cordone ombelicale e della placenta. Per la prima volta in Friuli un evento affronterà assieme tutte queste attività fondamentali per dare speranza ai malati. L'appuntamento dal titolo "Dono a 360 gradi" è sabato 10 giugno alle 10 a Buja, nel teatro "Casa della Gioventù" in Strade dal Plevan. L'iniziativa è della locale Università della Terza Età (Ute) della sezione comunale e dell'associazione provinciale dell'Afds, in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti e con il patrocinio del Comune di Buja.

"Intendiamo dare un contributo a tutta la comunità, sia dal punto di vista culturale sia da quello umano, che comprende il senso civico e lo sviluppo e il mantenimento di valori fondamentali – spiega la presidente dell'Ute di Buja **Gloria Aita** -. Abbiamo vissuto il periodo Covid, che ha obbligato le persone all'isolamento per salvaguardare la propria e l'altrui salute, minando però la socializzazione, fondamentale per il benessere psicofisico. Questo convegno è unico nel suo genere, in quanto tratterà tutte le forme di dono funzionali alla cura delle malattie. Prestigiosi relatori illustreranno i progressi scientifici, gli sviluppi e le aspettative riguardanti queste pratiche, chiarendo le procedure e le norme relative alla materia. Inoltre, l'evento è orientato alla promozione del volontariato, alla sensibilizzazione della comunità alla solidarietà nei confronti del prossimo. Si tratta di un'occasione unica, a livello provinciale e nell'ambito Collinare, per apprendere informazioni ampie, aggiornate e corrette, che possono essere arricchite nell'ambito del dibattito aperto al pubblico e fornire strumenti ai presenti".

Il Centro trasfusionale dell'ospedale di Udine

Dopo l'introduzione della stessa Aita e del presidente Afds di Buja **Federico Alessio**, prenderanno la parola il presidente provinciale dei donatori di sangue **Roberto Flora**, il coordinatore del Centro sangue regionale **Andrea Bontadini**, il coordinatore del Centro trapianti **Roberto Peressutti**, la responsabile dei donatori di midollo osseo **Sara Mauro**, la direttrice del reparto di Ostetricia di Udine **Lorenza Driul**, la presidente regionale Admo **Paola Rugo**, quello Ado **Domenico Montanaro** e quella Aido **Marilaura Martin**. Inoltre, si esibiranno gli artisti **Gianni Nistri** e **Gianni Iardino**.

L'Afds tenta il record con una maratona di 24 ore

Un donatore Afds dona il proprio sangue

Tutti sanno che le donazioni di sangue e di plasma vengono effettuate dalla mattina presto per un arco di quattro ore, sia nei centri trasfusionali degli ospedali sia nelle autoemoteche. Nessuno mai prima aveva provato a organizzare una vera "maratona della solidarietà", ovvero 24 ore ininterrotte di prelievi, giorno e notte. Il record, che ha valenza sia promozionale sia scientifica, verrà tentato dai volontari dell'Afds della provincia di Udine in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue che si celebra mercoledì 14 giugno. Così, dalle 12 di quel giorno alle 12 del successivo, circa 150 donatori di tutta la provincia nell'arco delle 24 ore porgeranno il proprio braccio per aiutare chi soffre. L'iniziativa nasce da un'idea del gruppo giovani dell'Afds ed è stata organizzata grazie alla disponibilità del personale sanitario dell'Asufc, in particolare del Centro trasfusionale dell'Ospedale di Udine.

Territorio

» Appuntamenti dal 9 all'11 giugno

Una fiera **da novanta**

PRESTIGIOSO TRAGUARDO PER LA MANIFESTAZIONE DI BUTTRIO DEDICATA AI VINI AUTOCTONI DELLA REGIONE

La più antica fiera dedicata al fino è quella di Buttrio che quest'anno celebra la sua 90a edizione. Dal 9 all'11 giugno in Villa di Toppo-Florio con il suo parco archeo-botanico, la manifestazione proporrà il meglio dei vini autoctoni del Friuli-Venezia Giulia con le etichette di 85 cantine e tante altre proposte anche da fuori i confini regionali, insieme a deliziose proposte gastronomiche e a un programma di eventi collaterali per tutte le età con oltre 60 appuntamenti.

Villa di Toppo-Florio

"Questi 90 anni - sottolinea il sindaco **Eliano Bassi** - sono un periodo che ha visto la nostra storica manifestazione crescere, rispondere alle sfide del tempo, dalla Seconda guerra mondiale alla più recente pandemia, e quindi cambiare rimanendo però sempre fedele alle sue radici.

Come non mi stancherò mai di sottolineare, per Buttrio la Fiera dei Vini non è una semplice festa, ma significa ricordare e manifestare quelle che sono la sua origine e la sua storia".

"Queste molteplici iniziative per il novantesimo - aggiunge il presidente della Pro Loco Buri **Emilio Bardus** - non si potrebbero realizzare senza il concreto supporto e la collaborazione di tante persone, dei volontari, anche esterni, che donano passione ed energie, delle istituzioni e degli enti che anche quest'anno ci sono stati vicini e a cui va la mia e la nostra profonda gratitudine".

Dieci imprese e 30 partecipanti a ogni corso

DEBUTTA STARTUP ACADEMY CON L'OBIETTIVO DI ORGANIZZARE TRE EDIZIONI OGNI ANNO

Terreno **fertile**

Rossano Cattivello

Una startup su dieci ce la fa, ma molto spesso le seconde e le terze muoiono non perchè il loro 'prodotto' non sia valido, ma perchè non sanno proporsi alle banche o al mercato. Siccome l'economia è un ecosistema che, come una foresta, ha bisogno di una continua rigenerazione, Confindustria Udine ha lanciato il progetto Startup Academy, ovvero un percorso formativo e di consulenza per accompagnare imprese innovative. Soggetto attuatore è Friuli Innovazione, mentre il sostegno è garantito anche da Regione e Civibank. Alla prima edizione, che partirà il 23 giugno, sono coinvolte dieci startup selezionate, con una trentina di partecipanti. L'intenzione a regime, come ha annunciato il presidente di Friuli Innovazione **Stefano Casaleggi**, è quello di organizzare tre edizioni all'anno, così da accompagnare 30 startup e coinvolgere un centinaio di beneficiari.

I promotori dell'iniziativa

"Startup è un termine di moda, ma il numero di quelle che nascono rimane insufficiente – ha commentato il presidente di Palazzo Torriani **Gianpietro Benedetti** – il loro proliferare è nell'interesse sociale, politico ed economico di tutti".

"Se c'è l'idea, spesso manca la capacità di 'vendersi' ai finanziatori e al mercato" ha aggiunto la vicepresidente **Anna Mareschi Danieli**. Di un corso "ben calibrato con formazione sia generalista sia personalizzata" ha parlato la presidente di Civibank **Alberta Gervasio**, mentre l'assessore regionale **Alessia Rosolen** ha rimarcato l'ottimo rapporto con Confindustria Udine e l'importanza del rilancio di Friuli Innovazione ottenuto lavorando assieme.

con il contributo di

Pier Paolo Pasolini. Le nuvole e i sogni
La primula e il temporale

Regia e drammaturgia
Claudio de Maglio

in scena gli allievi del primo anno di corso
Giulio Bianchi, Martina Bunino, Silvia Cerchier, Iacopo Cesaria, Alvise Colledan, Erika Maria Cordisco, Massimo Filoso, Chiara Forti, Federica Garbarini, Santi Maccarrone, Gregorio Maconi, Andrea Monteverdi, Siro Pedrozzi, Tomas Prodorutti, Sara Volpi, Sara Wegher

CALENDARIO SPETTACOLI

14 GIUGNO 2023 - ore 21.00
BAGNARIA ARSA
PRIVANO - Lascito DAL DAN

15 GIUGNO 2023 ore 21.00
UDINE
ARENA NICO PEPE
Largo Ospedale Vecchio, 10/2

16 GIUGNO 2023 - ore 21.00
TERZO DI AQUILEIA
Corte di Palazzo Vianelli
dietro al Municipio

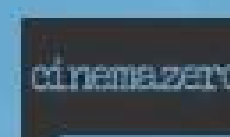
17 GIUGNO 2023 ore 21.00
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Teatro GianGiacomo Arrigoni
Piazza del Popolo, 13

partner di progetto

Comune di Bagnaria Arsa

Comune di Terzo di Aquileia

Comune di San Vito al Tagliamento

Comune di Udine

Bando PASOLINI REGIONE FVG
Direzione Artistica: **Claudio de Maglio**
Vettori Ultramondo Società Cooperativa
Diana Barillari
Barbara Gortana, Marco Lestani, Nadia Peressutti

INFO: VETTORI ULTRAMONDO SOC. COOP
Largo Ospedale Vecchio 10/2 - 33100 Udine
Tel. +3904321276911
e-mail vettoriultramondo@gmail.com
FACEBOOK vettoriultramondo

DOPO L'ANTEPRIMA, ECCO LA NONA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL GIORNALISMO "LEALI DELLE NOTIZIE" A RONCHI DEI LEGIONARI

Diritti di tutti

Una sede del Festival a Ronchi dei Legionari

Rossano Cattivello

Dopo l'assaggio con "Aspettando il Festival…", che ha toccato numerose località, eccoci ora al piatto forte con la IX edizione del Festival del Giornalismo "Leali delle Notizie" che si terrà a Ronchi dei Legionari dal 13 al 18 giugno. Il programma propone tematiche legate all'attualità e agli anniversari di alcuni fenomeni rilevanti per il mondo del giornalismo, della cultura e per l'evoluzione della società, dell'economia e della politica.

Il Festival continua a focalizzare la sua attenzione sul fenomeno delle mafie e sulla libertà di stampa e di espressione nel mondo.

Propone inoltre anche altre tematiche legate all'attualità o agli anniversari di alcuni fenomeni rilevanti per il mondo del giornalismo e per l'evoluzione della società stessa, dell'economia e della politica: dalla situazione delle donne in Iran e Afghanistan a quella delle morti nelle carceri, dal giornalismo d'inchiesta e dal podcast al diritto d'aborto a 45 anni dall'emanazione della legge, da borsa e finanza alla potenza delle immagini nei graphic novel di stampo giornalistico, dalla satira all'inclusione sociale con un focus sui diritti della comunità Lgbtqia+, dall'intelligenza artificiale nel giornalismo alle migrazioni, dalle abitudini alimentari sostenibili al fumetto, dalla strage di Bologna al progetto italiano di restauro dei beni distrutti dall'Isis a Mosul, dalla crisi climatica ai 75 anni dalla nascita dello Stato di Israele, dal precariato nel giornalismo a GO!25, dai 100 anni di Lelio Lutazzi agli scandali di pedofilia nella Chiesa.

Nell'ultima giornata del Festival del Giornalismo, oltre alla consegna del Premio in Memoria di Daphne Caruana Galizia, si terrà anche l'inaugurazione di una panchina arancione dedicata a Mario Paciolla, giornalista napoletano ucciso in Colombia nel 2020 in circostanze ancora poco chiare, mentre collaborava con le Nazioni Unite come osservatore. Nell'edizione di quest'anno si inserisce inoltre la II edizione del Premio Leali Young in memoria di Cristina Visintini. L'iniziativa è stata ideata dalla nostra associazione culturale per ricordare la giornalista ronchese nonché vicepresidente di Leali delle Notizie Cristina Visintini, scomparsa prematuramente nell'agosto 2021.

A Ronchi dei Legionari già venerdì 9 giugno apre la mostra "I nostri diritti, i diritti di tutti" con le vignette satiriche di Mauro Biani, celebre disegnatore di La Repubblica. La mostra verrà inaugurata alle 18.30 in piazza dell'Unità d'Italia e sarà visibile lungo il centro cittadino fino al 31 agosto.

Anche quest'anno, infine, le scuole dell'infanzia di via Fratelli Cervi, quella di via dei Campi, la sezione italiana della scuola di via Capitello di Ronchi dei Legionari e la classi terze, quarte e quinte della scuola primaria Giovanni Ferretti di Gorizia hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, decorando le borse di carta che conterranno gli omaggi per gli ospiti del Festival.

All'interno delle borsette ci saranno i "Biscottini Leali", cuoricini sfornati dalla panetteria pasticceria Battistuta di Romans d'Isonzo, e un astuccio sostenibile realizzato grazie alla collaborazione con la Sartoria Sociale di Gorizia che ha riciclato gli striscioni degli anni passati del Festival.

Forni di Sopra

EURONEWS INFORMA

Forni di Sopra

DOLOMITI IN TUTTI I SENSI

Festa delle Erbe

Dedicata alle Erbe spontanee di Primavera.
Vieni a gustare profumati piatti dai sapori inaspettati, partecipa alle passeggiate botaniche e scopri i segreti delle piante alimentari ed officinali.

11 e 18 giugno 2023

FORNI DI SOPRA PRO LOCO · COMUNE DI FORNI DI SOPRA · ALPINE PEARLS · IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA · PRO LOCO

BUONE RAGIONI
Carlo Baldassi

Anche la tavola può unire

C'è anche l'associazionismo enogastronomico. Certo, è diverso dal volontariato 'assistenziale', ma testimonia crescenti sensibilità e molteplici attività (profit e non profit) di una filiera che va dalla produzione agroalimentare al turismo esperienziale.
Nel 1986 nasceva Slow Food, ormai una realtà di prestigio internazionale presso gourmet e produttori, che organizza l'annuale Salone del Gusto a Torino e, grazie all'attività dei circoli regionali, è presente in molte manifestazioni sulla cultura del cibo 'buono, pulito e giusto'. Indispensabile la sua Guida delle Osterie italiane che segnala anche prodotti locali di nicchia. Il Friuli ne fu un in parte anticipatore, con la nascita nel 1984 del Comitato per le Osterie teso a valorizzare un ambiente sociale particolare dove non solo si mangia e si beve ma (dal tempo dei mitici Piombi) ci si relaziona ancora davanti al fogolâr parlando di tutto, anche di politica. Io nel 1971, arrivato a Milano da studente, mi domandavo: *Ma i milanês, cemût si fevelino cence ostarie?*

I SODALIZI DELLA ENOGASTRONOMIA HANNO UN RUOLO SOCIALE ED ECONOMICO

Si sviluppano circuiti che coniugano enogastronomia e turismo (come il Movimento Turismo del Vino) e che fanno anche solidarietà come vediamo oggi in Romagna. Si sono moltiplicate confraternite e reti di produttori e ristoratori stimolate da pubblicazioni sul tema e trasmissioni di showcooking. Anche fiere e kermesse nazionali (Vinitaly, Fico) e locali (mercati a km zero di Coldiretti), promuovono flussi turistici sul tema, completati da proposte culturali (nel 1994 il mio piano di marketing per Udine ipotizzava un evento che poi fu Friuli Doc).
In sintesi, il filone enogastronomico sta generando non solo sana convivialità, ma un vasto movimento che valorizza le comunità e le colture, rispetta l'ambiente naturale e la sostenibilità dei processi agroalimentari, informa sulla qualità salutistica educando al valore del made in Italy che è passione, fatica e orgoglio.

Cantine Aperte

52ª FIERA DEI VINI

Colli Orientali del Friuli

CORNO DI ROSAZZO

16-17-18-19-20 Giugno 2023

www.fieradeivinicorno.it

IL RITRATTISTA
Max Deliso

La voce innamorata della sua terra

La prima volta che ho parlato con Mauro Missana è stato al bar Savio vecchia gestione, quella con Sgabro e Manu. Mi aveva convinto il fumettista Andrea Venier, per il quale scrivevo sul "Friulanist", per lui sarebbe stato divertente un mio progetto a Onde Furlane. Insomma, lo vedo al banco, mentre legge il giornale con un rosso in mano, mi avvicino e mi presento, lui si gira e mi guarda come si fa con i rimasugli della cena del cane Birillo posate sul porfido di via Mercatovecchio. Esclude qualsiasi tipo di collaborazione per mancanza di esperienza, è palesemente seccato e un po' comincia a starmi sulle balle.

Poi, però, mi chiede di cosa mi piacerebbe parlare, gli dico del mio blog e a quel punto tutto cambia, gli occhi sotto il suo caschetto si ammorbidiscono e si illuminano, la sua valigetta argentata colpita da un raggio di sole prende vita come per magia e viene fuori che mi leggeva di frequente.

Il giorno dopo, durante una trasmissione su Radio Capodistria in cui si parlava della piattaforma di Splinder, racconta del nostro incontro così: "È stato come conoscere Mick Jagger!"

Non vi parlerò dei Rolling Stones, ma di questo eterno ragazzo di Fagagna, una delle più nobili e conosciute firme del giornalismo radiofonico regionale, conduttore, intrattenitore, direttore di Onde Furlane, ma anche speaker a Capodistria, innamorato della sua terra che racconta in veste di affabulatore in svariate osterie del centro, nella sua lingua, con i suoi modi e i suoi tempi. È il caso più emblematico di "se fosse nato a Roma o a Milano chissà dove sarebbe arrivato", anche se dopo tanti anni posso affermare con certezza che probabilmente, se avesse voluto, avrebbe potuto raggiungere il successo e la notorietà anche da qui, ma la cosa più di tanto non gli importava: in fondo lui e la sua voce preferiscono l'intimità che solo un pezzo di bancone del Canarino può regalarti, disquisendo di filosofia, tempi andati, musica e di quanto sia bello passeggiare in via Marco Volpe d'estate subito dopo un acquazzone, poco prima di sera, mentre la gente mette in tavola pietanze e stanchezza e la notte udinese preannuncia il suo arrivo, allegra come il frinire delle cicale e misteriosa come il rumore dei passi che calpestano in solitudine la strada verso il centro.

L'ETERNO RAGAZZO DI FAGAGNA (MAURO MISSANA) È IL PIÙ GRANDE GIORNALISTA RADIOFONICO

Mauro Missana

Aquileia, tesoro da

INTERVISTA A ROBERTO CORCIULO, DA UN ANNO PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CHE GESTISCE IL SITO

Valentina Viviani

"Quando è stata la tua ultima visita ad Aquileia?". A questa domanda, ci scommettiamo, la maggior parte dei friulani risponde ricordando la propria gita delle elementari oppure raccontando quella dei propri figli. Invece Aquileia è una vera perla, un tesoro a livello internazionale che purtroppo, come spesso accade a chi ha simili gioielli fuori dalla porta di casa, non è considerata come dovrebbe tra le mete preferite dai turisti locali.

Roberto Corciulo, a un anno dalla nomina a presidente del Cda della Fondazione Aquileia, disegna la linea su cui si dipanano le scelte che puntano alla valorizzazione del sito, sia come meta turistica sia come luogo di studio e di ricerca. A cominciare dalla situazione di oggi, dopo i difficili anni della pandemia. "Partiamo dai numeri: nel 2022 abbiamo contato 326.000 visitatori, ma già nei primi quattro mesi di quest'anno abbiamo visto aumentare le cifre addirittura del 50%. Azioni come l'introduzione della Aquiliea Card per accedere a tutti i siti, della biglietteria centralizzata e online, del centro visite all'ingresso della spiaggia Git di Grado hanno agevolato la'rrivo dei turisti. Un altro parametro è l'introito che deriva dalla tassa di soggiorno: l'anno scorso ha raggiunto i 120 mila euro, quattro anni fa era di 45 mila euro. Anche le scolaresche, parliamo di circa 30.000 ragazzi, sono tornate a visitare il sito. In pratica non solo stiamo recuperando, ma abbiamo la prospettiva di superare i risultati del 2019, anche grazie alle continue novità che riusciamo a proporre".

Per esempio?

"Da quest'anno sono accessibili due zone che prima non lo erano, cioè il Decumano, la strada di ingresso ad Aquileia, e la Domus di Tito Macro, che è una delle più vaste dimore di epoca romana nel Nord Italia. Aquileia era una città imperiale che si estendeva per 90 ettari entro le mura e per altri 30 al di fuori. Di questa vasta area oggi noi gestiamo 22 ettari, sui quali abbiamo realizzato molte opere. A fine 2022 abbiamo inoltre ottenuto fondi per 8 milioni che serviranno a sistemare altre zone".

far risplendere

Roberto Corciulo

Quali progetti sono in cantiere?

"I lavori che stiamo per realizzare riguardano il Fondo Cal, cioè l'area residenziale al di fuori del la prima cinta muraria di età repubblicana; l'ex essicatoio, che pensiamo possa diventare uno spazio accoglienza e adatto anche a riunioni e alla didattica; Palazzo Brunner, che vorremmo fosse destinato a spazi di studio e soprattutto il Foro romano, l'emblema della città, il cui ultimo restauro riusale al 1937".

Questo conferma che la ricerca rappresenta ancora una possibilità strategica per lo sviluppo della zona.

"Assolutamente vero. Abbiamo attivato convenzioni con le Università di Udine, Trieste, Padova, Venezia e Verona: gli studenti possono lavorare sul campo nei nostri siti archeologici. È un aspetto che vorremmo potenziare, però, prolungando il periodo di soggiorno dall'attuale mese fino a cinque mesi perchè studenti e ricercatori possano sviluppare progetti più consistenti".

E le prospettive?

"Dobbiamo lavorare su più fronti, partendo però dalla creazione di una sinergia con tutti gli altri soggetti che a vario livello sono coinvolti nella gestione del sito. Per l'anno in corso abbiamo istituito un tavolo di lavoro unitario con il Comune e la Fondazione che gestisce l'area della Basilica per stilare una programmazione unitaria. In quest'ottica è necessario anche sistemare una questione burocratica che riguarda la stessa Fondazione che presiedo e cioè il rinnovo dell'accordo tra Stato e Regione Fvg oltre l'attuale scadenza del 2028. Questo permetterebbe di pianificare interventi più a lungo termine, per costruire un sistema virtuoso di valorizzazione del territorio".

Finora cosa ha rallentato la valorizzazione di Aquileia?

"Prima di tutto vorremmo che Aquileia fosse il soggetto trainante per tutti siti del Fvg. Perchè questo accada, però, manca un marchio unico. Ci stiamo lavorando e contiamo di presentarlo il prossimo dicembre. Da migliorare significativamente ci sono anche le infrastrutture logistiche e anche la ricettività alberghiera e dei ristoranti ha ancora ampi margini di crescita"..

326 MILA
I TURISTI NEL 2022

30 MILA
GLI STUDENTI IN GITA NEL 2022

8 MILIONI
I FINANZIAMENTI STANZIATI PER IL 2023

Tra la Basilica e il Foro l'estate è ricca di eventi

La bella stagione e il fascino di Aquileia sono un connubio perfetto per eventi culturali e artistici di alto livello. Si comincia il 9 e il 10 giugno, con i due appuntamenti di Archivissima al Museo archeologico nazionale per proseguire con il cartellone dei 'Concerti in Basilica' dal 24 giugnofino al 16 settembre. In programma anche la rievocazioen storica Tempora (dal 23 al 25 giugno) e la 14ª edizione di Aquileia Film Fest, dal primo all'8 agosto. Per info: **www.discoveraquileia.com**

Terra di longobardi

ALLA 11A RIEVOCAZIONE STORICA DI ROMANS D'ISONZO ANCHE LA PRESENTAZIONE DI DUE NUOVI DOCU-FILM, DOPO QUELLI GIA PREMIATI

Dopo il grande successo internazionale dei docufilm *Langobardi – Alboino e Romans* prima (premiato un po' in tutto il mondo) e *Il guerriero longobardo* poi, l'associazione **Invicti Lupi** ha realizzato due nuovi prodotti cinematografici che, attraverso un equilibrato mix tra storia, archeologia e fiction, vogliono fare luce sulla società longobarda in Italia e in particolare in Friuli. All'interno dell'undicesima edizione della rievocazione storica *Romans Langobardorum*, dal 9 all'11 giugno ai laghetti Fipsas di Romans d'Isonzo, sabato 10 verranno presentati due nuovi documentari, sempre con **Simone Vrech** alla regia: *La donna longobarda* e *La religione dei longobardi*.

Dal 9 all'11 giugno, 'living history' ai laghi Fipsas

Il tema dell'edizione 2023 della rievocazione storica è *L'artigianato degli Dei*: verranno approfonditi diversi aspetti della società longobarda attraverso variegate attività, dando maggior risalto quest'anno all'artigianato e alla religione, con la seconda edizione del simposio di scultura e forgiatura *Faber Langobardorum* e dei *Giochi tribali longobardi*. Per i visitatori sarà un'immersione a 360 gradi nel periodo storico longobardo e ciò avverrà in una grande area storica contenente varie ricostruzioni di accampamenti e variegate attività di *living history* gestite dai 20 gruppi di rievocatori storici provenienti da Italia ed Europa. (*a.i.*)

Musei aperti per la musica in montagna

Foto di Valentina Venier
Dj Tubet, il 7 luglio a Tolmezzo

Concerti, visite guidate, laboratori, prodotti enogastronomici del territorio. Sono gli ingredienti di *Musei aperti: musica e prodotti del territorio*, l'iniziativa volta a valorizzare alcuni musei nella montagna friulana e della regione per riscoprire luoghi come il Museo etnografico di Malborghetto, il 'Gortani' di Tolmezzo, la 'Mozartina 2' di Paularo... I sei appuntamenti musicali di *Musei aperti*, dal 10 giugno al 19 agosto, saranno collocati nei siti dedicati alla cultura etnografica, musicale, della moda e delle arti applicate, compreso il Museo della moda e delle arti di Gorizia, e saranno preceduti da visite guidate tematiche. Si parte sabato 10 a Malborghetto con il **Duo Leonarduzzi-Gubia:** sax e pianoforte tra classico, contemporaneo e ritmi sudamericani, tradizione e innovazione. Sabato 24 a Paularo è atteso il pianista **Raffale D'Angelo**; il 1° luglio la **Banda Osiris** a Tolmezzo, dove il 7 **Dj Tubet** presenterà un laboratorio musicale per giovani seguito da un concerto. A chiuder, il **Quintetto Paul** a Gorizia il 6 agosto e il 19 agosto il **Mauro Ottolini Trio** a Tolmezzo. (*a.i.*)

Pordenone 'sulla strada' con un viaggio musicale

Foto di Jonas Mueller
Marialy Pacheco apre 'Piano City'

La musica torna dal vivo a Pordenone con *Piano City*, il festival nato da un'idea di **Andreas Kern**, esportata in diverse città in Italia e all'estero, che da venerdì 16 a domenica 18 farà risuonare di note la città. La quinta edizione della festa del pianoforte curata da **Bruno Cesselli, Lucia Grizzo** e **Antonella Silvestrini**, divisa in *street, city e house concerts*, partirà con una grande solista, alzando il sipario con l'energia, la sensualità e l'emozione coinvolgente del migliore jazz cubano internazionale. Ad aprire il cartellone degli oltre 70 concerti in programma, infatti, sarà la pianista cubana **Marialy Pacheco**, che presenterà venerdì 16 al Teatro Verdi *En el camino*. Nata nel 1983 a L'Avana, prima donna a vincere il *Montreux Jazz festival Solo Piano Competition*, l'unica ad essere inserita nella rosa dei famosi pianisti jazz cubani, ha un timbro artistico distintivo, coinvolgente e virtuosistico. *En El Camino*, ovvero 'sulla strada', evoca il viaggio musicale dal jazz alla tradizione del suo Paese, alle contaminazioni internazionali. (*a.i.*)

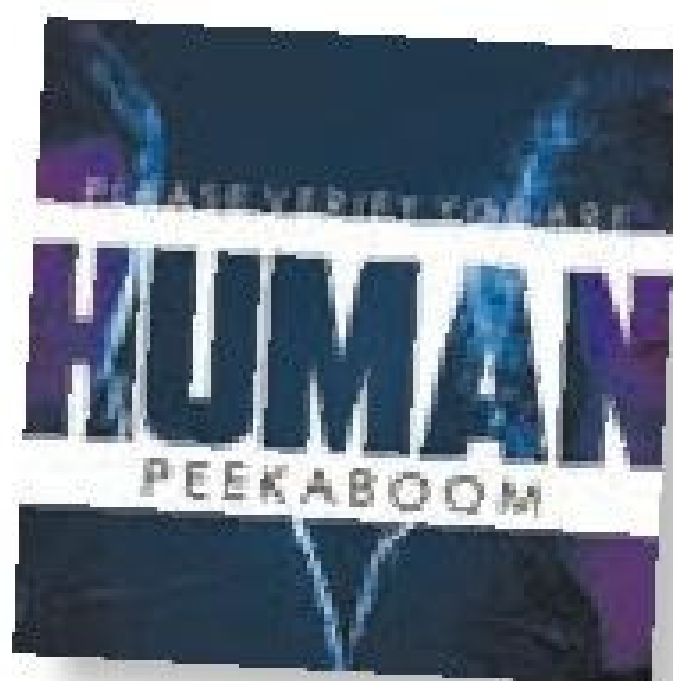
I PEEKABOOM RITORNANO COL PRIMO SINGOLO ORIGINALE, TRATTO DA UN FUMETTO

Angelica Lubian e Simone Masina: basta cover, ora c'è l'elettronica

Foto Testoni

Umani, ma già nel futuro

Due mesi fa era ritornata a incidere, assieme al marito **Matteo Canciani**, dopo un lungo stop per la seconda gravidanza. Ora la cantautrice udinese **Angelica Lubian** ha riattivato anche il suo 'progetto collaterale' più importante: **Peekaboom**, un duo voce-contrabbasso tra pop, jazz, contemporanea e classica, che per anni ha reinventato cover famose, con centinaia di concerti, video cliccatissimi sul web e l'approvazione di grandi artisti come Lenny Kravitz e Jordan Rudess.

Ora per Angelica e l'emiliano **Simone Masina** è arrivato il momento di pubblicare il primo pezzo originale, *(Please verify you are) Human*, disponibile sulle piattaforme digitali da venerdì 9. Un singolo che, dopo un album in studio e uno dal vivo, anticipa l'uscita di *Enhanced*, fumetto di successo creato proprio da Masina e disegnato da **Stefano Di Pietro** e **Barbara Salvati**: una *graphic novel* dalle tematiche cyberpunk, riprese nel brano, che tratta argomenti come la simbiosi uomo-macchina, l'amore ai tempi del futuro e il rapporto tra anima e corpo meccanico.

Musicalmente i Peekaboom si allontanano dagli ambienti elettronico-acustici e dalle invenzioni che li hanno contraddistinti sin dall'inizio ed esplorano sonorità completamente nuove, sperimentando un utilizzo massiccio dell'elettronica. Grazie all'azienda svedese *Elk*, che li ha voluti come testimonial, hanno potuto comporre, arrangiare e produrre a distanza, ma come se fossero nello stesso luogo. Umani, come il titolo del singolo, nonostante (o grazie a) le macchine.

Andrea Ioime

Festil, da Udine a Trieste due mesi di teatro e non solo

Un anno di svolta per **Festil**, il Festival estivo del Litorale, che torna a Udine e a Trieste dal 10 giugno al 5 agosto, con un programma più esteso che in passato, per un totale di 32 eventi tra teatro, musica, danza e incontri in 8 settimane. Il direttore artistico **Tommaso Tuzzoli** e il drammaturgo con esperienze internazionali **Federico Bellini** hanno costruito una rete di condivisione artistica con il **CSS** e il **Teatro Stabile del Fvg**, oltre che con realtà transfrontaliere. Ricchissimo il cartellone, con nomi conosciuti e compagnie emergenti: si parte a Udine il 10 e l'11 giugno al S. Giorgio con la performance *Book is a book is a book* del progetto di ricerca svizzero **Trickster-p**, mentre il 13 arriva un grande evento musicale, *Culture contro la paura*, con i 30 strumentisti dell'**Orchestra multietnica di Arezzo** e **Paolo Benvegnù**, uno dei più apprezzati cantautori italiani. Il 15 giugno la prima tappa a Trieste, in Sala Bartoli, con *A+A storia di una prima volta* di **Giuliano Scarpinato** e **Gioia Salvatori** e il 16 **Paolo Valerio** interpreta *Il muro trasparente. Delirio di un tennista sentimentale.* (a.i.)

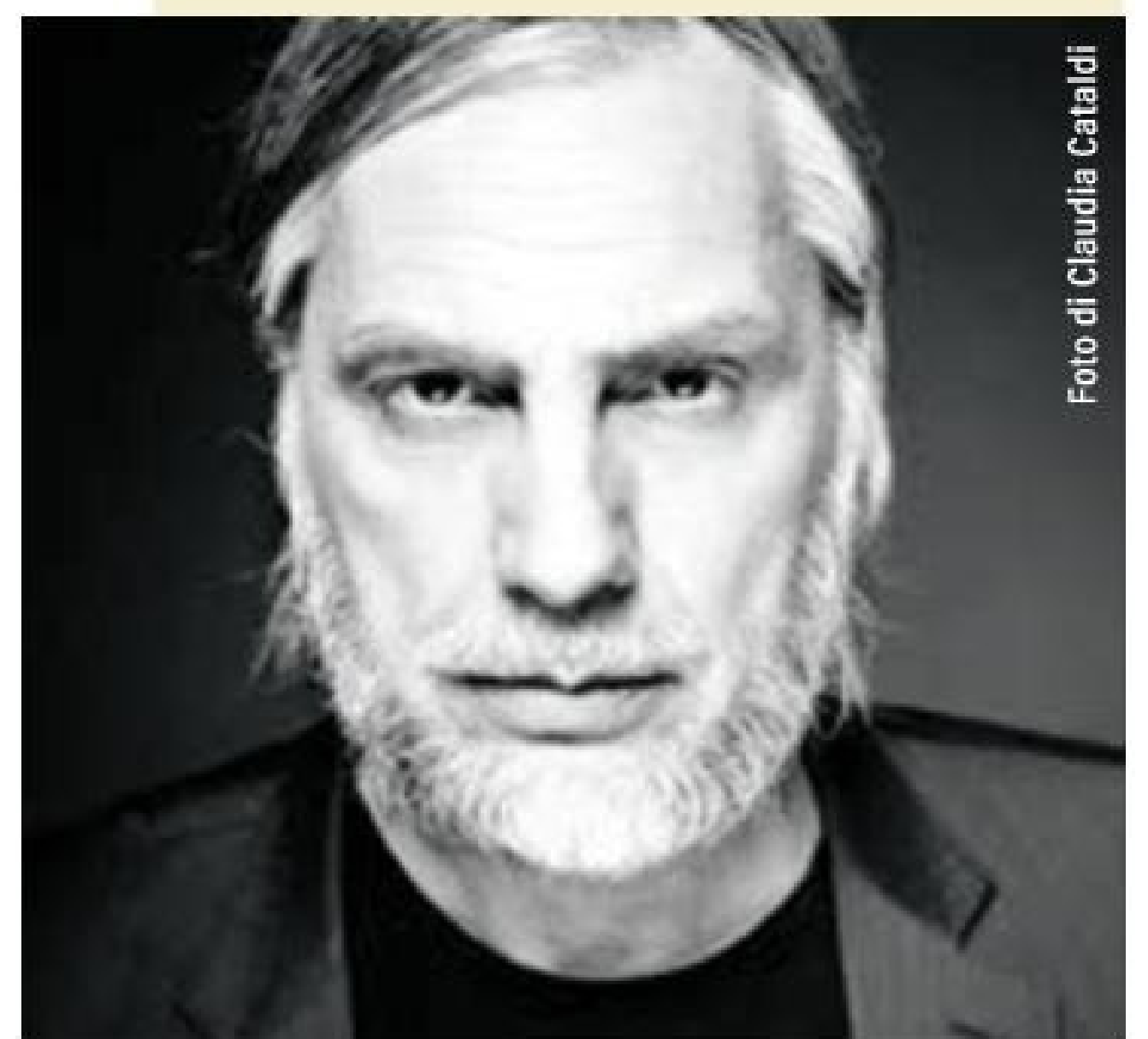



Foto di Claudia Cataldi

Paolo Benvegnù, al San Giorgio di Udine martedì 13

Bueriis

24-25-30 GIUGNO
1-2-6-8-9 LUGLIO 2023

I CHIOSCHI E LA PISTA DA BALLO SONO COMPLETAMENTE AL COPERTO. LE NOSTRE RANE INDORATE, I CALAMARI FRITTI, IL FRICO E IL VINO DEL NOSTRO FRIULI VI ASPETTANO!

SABATO 24 GIUGNO 2023

ore 09.00 Apertura chiosco e pesca di beneficenza
ore 09.30 Convegno sulle api e l'apicoltura con il dott. Alberto Contessi Apertura mostra fotografica sull'apicoltura
ore 11.30 Smielatura in diretta (ripetuta anche alle 15 e 17.30)
ore 14.00 Lavoriamo con la cera laboratorio per i bambini e ragazzi
ore 16.00 Viaggio nel mondo dell'illusione con GASP ILLUSIONIST
ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza - Esibizione del CORO DELLA FORESTALE REGIONALE
ore 20.30 Grande apertura dei festeggiamenti Musica e intrattenimento con l'orchestra "ROGER LA VOCE DEL SOLE"

DOMENICA 25 GIUGNO 2023

ore 09.30 Assaggio dei mieli friulani spiegati ed assaporati dalla dott.ssa Federica Gazziola
ore 11.00 Incontro con l'esperto delle piante alimurgiche di interesse apistico e loro utilizzo in cucina. Degustazione delle erbe con lo Chef delle erbe spontanee Ennio Furlan
ore 15.00 Smielatura in diretta (verrà ripetuta anche alle ore 17.30)
ore 16.00 La magia delle bolle di sapone con Manola
ore 17.30 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.30 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza Danze e musiche con il Gruppo Folkloristico "Balarins de Riviere"
ore 20.00 Musica e intrattenimento con "ANNALISA MUSIC GROUP"

VENERDÌ 30 GIUGNO 2023

ore 21.00 "Matetaz" regia di Marco Zamò, serata teatrale in lingua friulana con la compagnia teatrale "El Tendon" presso parco festeggiamenti della Fieste dai Croz (Saranno aperti solo i chioschi, cucina chiusa).

SABATO 1 LUGLIO 2023

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Musica e spettacolo con l'orchestra "RENZA GLAMUR"

DOMENICA 2 LUGLIO 2023

ore 8.00 Partenza marcialonga "Il Salt dal Crot"
ore 11.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 12.30 Consegna riconoscimenti marcialonga
ore 17.30 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 18.00 Musica con "BIG BAND - CAMILLO E I COOPERATIVI"
ore 20.00 Musica dal vivo con l'orchestra "LEADERS"

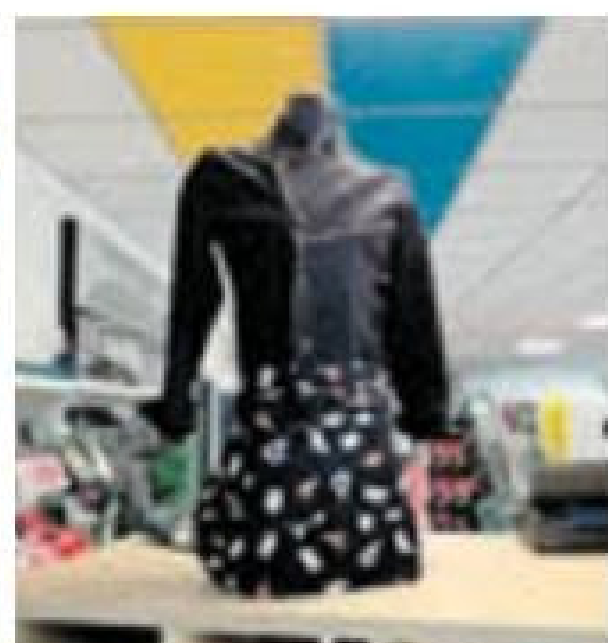
GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023

ore 19.00 "APERI CROT" l'aperitivo con menù alternativo Musica con Cris DJ presso l'area festeggiamenti Tutto l'evento sarà in diretta su Radio Studio Nord

SABATO 8 LUGLIO 2023

ore 9.00 Inizio torneo di pallavolo amatoriale misto 2+2 - Per la durata del torneo funzioneranno i chioschi presso il campo sportivo
ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Musica e intrattenimento con l'orchestra "GIMMY E I RICORDI"

DOMENICA 9 LUGLIO 2023

ore 8.15 Raduno per veicoli Volkswagen immatricolati dall'anno 1950 al 1998. Non verranno ammesse auto di altre marche e/o veicoli piu' recenti
dalle ore 12.00 alle ore 14.00 funzioneranno le cucine e i chioschi
ore 17.30 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.00 Musica con "RENÈ live band"

Patrimonio d'arte per la città

'ESPRESSIONISMI' E' LA MOSTRA N° 489 DELLA GALLERIA SAGITTARIA DI PORDENONE, NATA NEL 1966

Andrea Ioime

Dal 1966 a oggi ha presentato quasi 500 mostre, soprattutto legate al territorio. Perché quello della **Galleria Sagittaria** di Pordenone è un patrimonio d'arte concepito per una fruizione diffusa, messo a disposizione dei cittadini e in costante crescita grazie alle donazioni di artisti e collezionisti. Da venerdì 9, una selezione di circa 50 opere della **Collezione della Fondazione Concordia Sette** sarà riunita nella nuova mostra *Espressionismi*, curata da **Giancarlo Pauletto** e coordinata da **Maria Francesca Vassallo** per iniziativa del **Cicp**.

La mostra riporta idealmente agli esordi della Galleria Sagittaria, voluta dallo storico direttore della Casa dello Studente di Pordenone, **Luciano Padovese**, in una visione culturale ampia e inclusiva, aperta ad ogni esperienza del contemporaneo. Non è un caso se tra gli artisti presentati nella mostra numero 489 c'è anche il pittore pordenonese **Giancarlo Magri**, il primo autore ad essere presentato alla Sagittaria, che di recente ha donato una nuova serie di lavori di carattere informale.

Espressionismi include dipinti e disegni accomunabili sotto questa ormai classica etichetta: pitture figurative e non figurative, ma anche lavori in bilico tra le due partizioni. La figura è ben presente nelle opere di **Angelo Giannelli, Sergio Altieri, Giorgio Bordini** e **Tonino Cragnolini**, e anche in quelle di **Franco Pedrina, Bruno Aita, Bruno Fadel, Giulio Belluz, Mirella Brugnerotto** e **Marco Casolo**. Di espressionismo astratto, o anche di informale, si parla invece per le opere del croato **Edo Murtic´**, di **Max Busan, Mario Pauletto, Bruno Barborini, Mario Moretti, Paola Paronetto** e dello stesso Magri.

Un'opera di Giancarlo Magri, che di recente ha effettuato una nuova donazione, e una del croato Edo Murtic'

Alle origini del teatro di Pasolini

A SETTEMBRE A CASARSA RIAPRE LA SCUOLA, REALTA' DI LIVELLO INTERNAZIONALE

Si terrà dal 6 al 9 settembre e sarà dedicata al tema *Pasolini e le forme del teatro* la 6ª edizione della **Scuola Pasolini**, organizzata dal Centro Studi di Casarsa della Delizia, atteso incontro annuale di studio sull'opera dello scrittore. Le lezioni si focalizzeranno sullo studio delle esperienze drammaturgiche pasoliniane, sul *Manifesto per un nuovo teatro* e sulla ricezione del teatro di parola nella contemporaneità. Saranno indagate le origini del teatro pasoliniano, le intersezioni con cinema e opera letteraria, insieme alla complessità dei riferimenti ad altri autori. La Scuola diretta da **Paolo Desogus** e **Lisa Gasparotto** sintetizza uno degli obiettivi di Casa Colussi: coinvolgere attivamente studiosi italiani e stranieri. Negli anni è nata una comunità scientifica e umana che studia un autore chiave del '900 per comprenderne le trasformazioni contemporanee e le contraddizioni attuali. (*a.i.*)

Marano Lagunare

'Tradizionali' da 45 anni

Domenica 11 a Gagliano di Cividale, presentazione dell'album del progetto Capitano tutte a noi

'FOLKEST' PARTE GIOVEDÌ 15 A CAMPOFORMIDO CON DUE GRANDI NOMI DELLA MUSICA SARDA E UNA SUPERBAND FRIULANA. ANTEPRIMA CON NUOVO CD

Anteprima *Folkest* domenica 11 con il progetto **Capitano tutte a noi** della **Cooperativa Itaca** alla fattoria didattico-sociale **Cantina Tavagnacco** di Gagliano, frazione di Cividale, per dare voce e musica a gioie, paure e sentimenti di ogni giorno ai ragazzi della cooperativa. Quello tra Folkest e Itaca è un cammino comune lungo oltre vent'anni, grazie al quale sono stati creati molteplici momenti d'incontro e nel 2022 l'etichetta *FolkestDischi* ha anche prodotto il Cd *Capitano tutte a noi*, che verrà presentato a Cividale. La band è formata da **Valentina Ius** e **Felice Bellucci** (voce), **Beniamino De Piccoli, Antonio Giurintano, Paolo Paron** e **Gianmarco Toneguzzo**.

La 45ª edizione del festival partirà ufficialmente giovedì 15 a Campoformido (Parco ex-scuola Elementare) con i **Trival**, una specie di superband con **Veronica Urban, Alvise Nodale** e **Luca Boschetti** e la loro energica rilettura della tradizione friulana e non, ibridata con echi irlandesi, musica rock e *fingerstyle*. A seguire, due grandissimi nomi della musica di tradizione sarda: **Mauro Palmas e Luigi Lai**, una vera leggenda Sardegna e straordinario interprete alle *launeddas*. Il giorno dopo, a Prepotto, il progetto **Sacred Woods** di **Arthuan Rebis** in area *dark folk* e *pagan folk* e a Vito d'Asio il duo tra Usa e Italia formato da **Jaime Michaels** e **Paolo Ercoli**. *(a.i.)*

DA NON PERDERE

'Big John'

IL CINEMA. Prosegue il tour regionale di *Big John*, il documentario di **Dorino Minigutti** e **Davide Ludovisi**, in cui l'affascinante mondo perduto dei dinosauri incontra la realtà di oggi. La **Cineteca del Friuli** presenta il film venerdì 9 al Cinema Sociale di Gemona. Protagonista è lo scheletro del triceratopo più grande mai scoperto, lungo quasi nove metri, vissuto 65 milioni di anni fa, ritrovato negli Usa, trasportato e restaurato a Trieste.

Kid Creole

LA MUSICA. Ultima serata per il 30° *Music in Village* a Pordenone con un pezzo di Anni '80: Kid Creole and the Coconuts, una formazione che sfida la descrizione e supera le mode. Da 40 anni, **August Darnell** e soci alternano e mescolano svariati stili – jazz, disco, ritmi caraibici – con un look retrò che è parte integrante del loro fascino.

Federico Buffa

IL TEATRO. L'impresa di Enzo Bearzot, Dino Zoff, Paolo Rossi e Marco Tardelli, ossia dell'Italia che vinse i Mondiali di calcio 1982, quella rimasta maggiormente nel cuore degli italiani, raccontata da uno dei più apprezzati storyteller italiani, **Federico Buffa**. *Italia Mundial* è il titolo dello spettacolo che andrà in scena sabato 10 alla Ciasa dai Fornés di Forni di Sopra per la stagione dell'**Ert**. Sul palco anche **Alessandro Nidi** per accompagnare al piano i racconti del giornalista, telecronista e commentatore.

Appuntamenti

LA MUSICA

Willos'
Per *Palchi nei parchi*, a Parco Rizzani, una band con un repertorio di musiche folk irlandesi, originali e tradizionali.
Venerdì 9 alle 20.45, a Pagnacco

Persiana Jones
Music in Village al Capitol con una storica band ska-punk italiana.
Venerdì 9 alle 21, a Pordenone

Banda in rosa
In piazza Castello per *Borgo in musica*, l'ensenble di strumentiste da varie bande della provincia di Pordenone, nato nel 2022 dall'idea di **Mara Guglielmin** e **Monica Giust**.
Venerdì 9 alle 21, a Valvasone Arzene

Capella Calliope
La prestigiosa orchestra da camera della *Kunstuniversität* di Graz in Duomo con **Kacper Dworniczak** alla chitarra solista.
Sabato 10 alle 17, a Valvasone Arzene

Green Waves
Armonie d'Irlanda made in Friuli sulla Rocca per *Terra sospesa*.
Sabato 10 alle 18, a Monfalcone

Estate in Musica
La rassegna della **Società dei Concerti di Trieste** parte al Castello di Miramare con il **Trio Sheliak**.
Sabato 10 alle 20.45, a Trieste

Choral Trekking
Secondo appuntamento targato **Feniarco** per il progetto *Così è germinato questo fiore*: una giornata di canto corale nella foresta di abeti con **Matteo Valbusa**.
Domenica 11 dalle 11, a Malborghetto-Valbruna

Eco&Notes
Al Centro Visite del Lago dei 3 Comuni, il Dj **Donpasta** inaugura il progetto-format di musica 'a basso impatto'.
Domenica 11 alle 11.30, a Trasaghis

Città dell'arte e della musica
Saggi di fine anno al Bon di Colugna con l'Orchestra dei Ragazzi, l'Ensemble di violoncelli, i gruppi di Musica da camera.
Domenica 11 alle 17 e alle 18.30, a Tavagnacco

Il pianista in Fvg

Stefano Bollani
Il famoso pianista jazz in un progetto speciale con l'Orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** diretta da **Ferdinando Sulla** al Teatro Nuovo Giovanni da Udine e al Rossetti con un programma tra Gershwin e il *Concerto azzurro* dello stesso Bollani.
Venerdì 9 e sabato 10 alle 20.45, a Udine e Trieste

Al Palamostre, un monologo 'per attrice e pupazzi'

EnoArmonie
Violini magici nella sede di Ruttars dell'azienda Jermann con **Guido Barbieri** e l'**Orchestra Arrigoni** diretta da **Domenico Mason**.
Domenica 11 alle 18, a Dolegna del Collio

IL TEATRO

Varietà
Al Candoni, spettacolo comico in due atti a cura della filodrammatica dell'**Ute**, scritto e diretto da **Daniela Cargnelutti**.
Venerdì 9 alle 20.30, a Tolmezzo

Bellocci in bicicletta
La musica nello sport con la radiocronaca dei **Papu** e la colonna sonora eseguita dal **Pordenone Vocal Ensemble** diretto da **Emanuele Lacchin**.
Venerdì 9 alle 21, a Valvasone Arzene

Caro Charles parlatemi di Oliver
Al Rossetti in Sala Bartoli, la nuova produzione del **Teatro Stabile** con gli allievi dell'associazione **StarTs Lab**.
Venerdì 9 e sabato 10 alle 20.30, a Trieste

Let's play
La rassegna negli spazi esterni del Museo sartorio parte con tre produzioni del **Teatro Stabile Sloveno**: *Pina e Pierpaolo, La cesta* e *Di neve e d'amore*.
Da venerdì 9 a domenica 11 alle 21, a Trieste

Ma non è amore
In Sala Luttazzi, la **Compagnia Magnolia** parla di violenza, dignità della donna e parità di diritti.
Sabato 10 alle 20.30, a Trieste

Appuntamenti

Earthbound
Al Palamostre nell'ambito del festival *Collega-menti* dell'Università di Udine, lo spettacolo di e con **Marta Cuscunà**, scritto e realizzato come un romanzo di fantascienza, uno dei racconti possibili del mondo nuovo in cui ci potremmo trovare a vivere. Il monologo per attrice e pupazzi ibrida la tradizione del teatro di figura con tecniche di animazione innovative. E soprattutto, trasforma in spettacolo il pensiero eco-femminista contemporaneo, partendo dal neologismo creato dal sociologo francese **Bruno Latour**, *Earthbound*, per rispondere al bisogno contemporaneo di definire la nostra specie in base a un nuovo rapporto con la Terra, non limitato più al cieco attaccamento al suolo. Al termine dello spettacolo, dialogo tra **Roberto Battiston, Massimo Bernardi** e Marta Cuscunà.
Venerdì 9 alle 21, a Udine

Oz il mago
Continua il tour della nuova produzione estiva di **Anà-Thema**.
Da sabato 10 a mercoledì 14, a Pozzuolo, Ariis, Paularo, Osoppo e Udine

Esplorando
Il nuovo percorso educativo-esperienziale per bambini e famiglie parte con *Semi Pazzi* di **Gianni Manfredini**.
Martedì 13 alle 17.30, a Tarcento

Innesti
In Sala Bergamas, *Fannie e Anita* di **Sara Alzetta**: uno sguardo reale e senza ideologie sul passato delle nostre terre.
Mercoledì 14 e giovedì 15 alle 20.30, a Gradisca d'Isonzo

LE MOSTRE

Tra Friuli e Marocco
Il **Craf** aderisce anche quest'anno al festival *Archivissima* e alla *Notte degli Archivi* con un programma speciale a Palazzo Tadea: il viaggio del fotografo **Giuliano Borghesan**.
Venerdì 9 dalle 18, a Spilimbergo

Be Heart Festival
Al Parco Gaspari, uno spazio di condivisione organizzato da **Anthea Art Gallery** per parlare di Arte e Terra.
Venerdì 9 e sabato 10, a Latisana

Todo debe ser demasiado/ Tutto deve essere troppo
Allo Spazio Creativo di Viale D'Annunzio, esposizione e biografia di **Delia Del Carril**, protagonista negli scenari più significativi della storia culturale e politica del Novecento.
Fino a domenica 11, a Gorizia

GLI EVENTI

Gorizia. Storia di una città
Nella Galleria Prologo, presentazione del libro di **Lucio Fabi** e proiezione di *Storia di un confine e di tante identità*.
Venerdì 9 alle 18, a Gorizia

Marco Bellocchio
Il regista presenta il suo ultimo film *Rapito* a Cinemazero e al Visionario.
Venerdì 9 dalle 20.45, a Pordenone e Udine

Fiera regionale dei vini
In Villa di Toppo Florio, per la 90ª edizione, degustazioni, convegni, visite guidate, una mostra fotografica, il 1° concorso letterario *Di viti in vita*, il **Circo all'inCirca**, musica con **Flexus, Nicoletta Taricani & Alessio Zoratto, Seven Eleven** e chiusura col teatro de I **Papu**.
Da venerdì 9 a domenica 11, a Buttrio

Le giornate della luce
Chiude il festival dedicato ai direttori della fotografia.
Da venerdì 9 a domenica 11, a Spilimbergo

La notte dei lettori
Oltre 60 eventi in 25 luoghi della città, nel nome di Calvino.
Da venerdì 9 a domenica 11, a Udine

Fai un giro in vigna
Camminata ecologica a Casali Gallo e Sant'Andrat.
Domenica 11 dalle 9, a Corno di Rosazzo

Quant'è bello lo Zero
A *Festintenda*, giornata dedicata alla vendita ed esposizione di prodotti a chilometro zero.
Domenica 11, a Mortegliano

Palchi nei parchi
A Villa Chiozza, *Le città e il cielo* a cura di **Damatrà** per il progetto di promozione alla lettura *LeggiAMO 0-18*.
Mercoledì 14 alle 17, a Scodovacca di Cervignano

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

DON ITALICO JOSÈ GEROMETTA DEVE DIVIDERSI TRA NOVE COMUNITÀ PARROCCHIALI DI VAL D'ARZINO E VAL COSA: "QUI CI SONO OPPORTUNITÀ INESPRESSE"

Il parroco

È il sacerdote volante tra due vallate. Don Italico Josè Gerometta celebra ogni giorno messa in una chiesa diversa, perché si deve far carico di nove comunità parrocchiali: un po' di qua, nella Val d'Arzino, e un po' di là, nella Val Cosa. Nei sedici anni di presenza nelle Terre alte del Friuli ha visto aumentare le aree di sua competenza pastorale per effetto delle crisi vocazionali, ma anche a causa dello spopolamento. Lui però non vuole sentir parlare di ineluttabilità dei fenomeni: "Sarebbe rischioso anche per la pianura trascurare la montagna. Serve equilibrio tra i territori". Intanto, il suo contributo lo dà con la presenza assidua: "Beh, come minimo macino un'ottantina di chilometri al giorno con la mia auto: una messa di qua, una benedizione di là; un incontro parrocchiale, una visita a un malato, una parola di conforto". Il suo è anche un impegno sociale per non lasciare indietro nessuno. "Alla sera rientro a casa stanco – sussurra – ma ringrazio sempre il Signore che mi dà la forza di mantenere questi ritmi".

Don Italico sottolinea a più riprese che è contento di essere un prete di montagna: "Non ho mai considerato la decisione del vescovo come una penalizzazione. Anzi, gli sono grato. Sono originario di queste zone, quindi gioco in casa". Il papà era di Anduins, mentre la mamma, che don Italico assiste con i suoi familiari, è di Pradis di Sopra: "Io sono quindi la sintesi delle due valli". Disegna così quella che è diventata la mappa geografica dell'anima dei suoi monti, costi-

Don Italico Josè Gerometta, il parroco volante tra le valli del Cosa e dell'Arzino. Deve farsi carico di nove comunità parrocchiali per effetto della crisi di vocazioni e dello spopolamento della montagna

VOLANTE

Clauzetto è conosciuto come il 'Balcone del Friuli' per le splendide vedute al Tagliamento e fino al mare nelle giornate più limpide

tuita da nove parrocchie, ognuna delle quali con una spiccata identità: Clauzetto, Pradis di Sotto e di Sopra, Vito d'Asio, Casiacco, Anduins, Pielungo, San Francesco, Pinzano, Manazzons. Ma andrebbero aggiunte anche altre due realtà resuscitate proprio da lui: San Martino d'Asio e Pozzis. Per non far mancare la messa di precetto, sia quella domenicale sia quella delle feste comandate, ha allungato la validità a tre giorni: dal sabato al lunedì. "Scriva però che ho il valido aiuto di un salesiano – racconta –, almeno nei giorni festivi, e d'estate anche quello di altri sacerdoti stranieri". Dopo la consacrazione, don Italico ha scelto alcune esperienze all'estero: in Venezuela e in Spagna (Andalusia e Formentera), poi il ritorno nelle sue montagne.

In queste valli i funerali superano i battesimi. "Sì, però, ci sono segni di risveglio. I dati sono promettenti. Per esempio – avverte – da qualche tempo Clauzetto e un po' tutta la valle hanno invertito la tendenza con l'aumento degli abitanti. C'è chi resta e chi ritorna. In periodo di Covid sono state sviluppate anche forme di lavoro a distanza, come lo smart working, perché con le connessioni ce la caviamo. Altre persone sperimentano stili alternativi di vita".

"ALLA SERA RIENTRO A CASA STANCO, MA RINGRAZIO SEMPRE IL SIGNORE CHE MI DÀ LA FORZA DI MANTENERE QUESTI RITMI"

Ecco un'altra indicazione interessante: "Per molti la montagna non è più un semplice rifugio, ma un approdo esistenziale: i nuovi residenti arrivano carichi di esperienze maturate in giro per il mondo. Queste sono virtù contagiose. Qui non ce ne stiamo con le mani in mano. Le nomino due associazioni che sono dei gioielli: l'Antica Pieve d'Asio, meta di turisti, e la Scuola di musica Santa Margherita, un'orchestra d'archi che raccoglie una trentina di persone della valle. Non voglio dimenticare però altre realtà culturali e sociali".

Come si possono rafforzare questi segnali di ottimismo? Giro la domanda a don Italico, che deve fare i conti ogni giorno con i problemi delle vallate: "Può segnare subito che non è proprio il caso di portare in montagna le stesse cose della pianura. Siamo su due livelli diversi. Non vanno bene né la burocrazia fuori luogo né l'eccessivo peso fiscale. Qui siamo già penalizzati dalla mancanza di servizi essenziali, a partire dalla sanità. Perché pagare per ciò che non abbiamo?"

Prima di salutarlo, gli chiedo come immagina la montagna tra una decina d'anni. La risposta è carica di ottimismo: "Migliore di oggi, per questo bisogna insistere. Qui ci sono opportunità inespresse".

Acqua in cattedra

SAN DANIELE. La 5A della scuola primaria "Fontanini" di Villanova è la vincitrice della prima edizione di GiocAmbiente, il concorso lanciato da Cafc sul tema della risorsa idrica che ha coinvolto 80 classi, nell'ambito del progetto "L'Acqua in cattedra". Utilizzando la piattaforma Cafc.Scuolapark.it, ricca di contenuti e strumenti multimediali, centinaia di studenti si sono sfidati in un divertente quiz sull'Agenda 2030. Sul podio dei primi 10 classificati, dopo San Daniele, vi sono le primarie di Venzone, Trasaghis, Nimis, Ampezzo, Tarcento, Tavagnacco e la scuola media di Enemonzo. Il premio alla scuola di Villanova è stato consegnato dal presidente del Cafc **Salvatore Benigno**, alla presenza del sindaco **Pietro Valent**, alla docente vicaria **Annamaria Nigris** in rappresentanza della dirigente scolastica **Tiziana Bortoluzzi**.

Formula 1

MONTECARLO. *Nel recente Gran Premio di Formula 1 a Monaco anche una bandiera del Friuli ha sventolato a bordo pista. Ci ha pensato Michela Sabatino di Reana del Rojale. E oltre all'evento sportivo e mondano nel Principato, facendo ancora qualche chilometro ha voluto anche calcare il tappeto rosso al Festival del cinema di Cannes.*

Il volto della settimana

Gaia Cliniz

20 anni di **Cividale**

Frequenta il corso di Giurisprudenza in Global Law, quindi in lingua inglese, all'Università di Torino. Le sue passioni sono la palestra, la fotografia e viaggiare. E infatti nel cassetto dei desideri c'è visitare gli Usa: è già riuscita ad andare a New York e ora vorrebbe fare rotta su Los Angeles. C'è un'altra sua passione che vorrebbe coltivare, quella per la moda. Si definisce umile, ambiziosa, costante e tenace, ma anche permalosa.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

Benessere al mare

VACANZA E CURA DELLA SALUTE ASSIEME NEL RESORT LIFECLASS DI PORTOROSE, NELL'ISTRIA SETTENTRIONALE

Rossano Cattivello

L'hotel Meduza e la spiaggia

Una vacanza non solo per ricaricare le batterie, ma anche per riconquistare salute e benessere. Per unire, cioè, il divertente all'utile. È la proposta del resort LifeClass di Portorose, la rinomata località turistica del nord dell'Istria, nel comune sloveno di Pirano, a un'ora e mezza di auto da Udine.

Il complesso, in una splendida sulla baia, conta sei hotel di categoria superiore tutti affacciati sul mare, undici ristoranti e bar, un centro congressi, piscine termali (anche con acqua di mare riscaldata) e un parco delle saune. E proprio alle Terme di Portorose l'offerta di servizi termali, estetici e di benessere è tra le più complete della regione. Alla vasta gamma di programmi e trattamenti basati sulla talassoterapia – una storica tradizione locale - si aggiungono anche diversi programmi con massaggi thailandesi e ayurvedici praticati da esperti certificati.

Un trattamento nel Beauty Center

Per gli amanti delle saune, poi, il Sauna Park è unico nel suo genere in Europa per la qualità e la varietà dell'offerta. Su una superficie di 1.000 metri quadrati propone sette diversi tipi di saune. Tra le particolarità più esclusive rientrano la grotta gelata – la prima di questo genere in Slovenia - e la sauna del sale con bagno a vapore marino, dove si utilizza il sale delle vicine saline di Sicciole, estratto ancora secondo il metodo tradizionale.

Trattamenti completi sono disponibili nei centri benessere LifeClass, che propongono soluzioni a varie forme di malessere con un approccio olistico e con l'aiuto di persone esperte, a cui si può confidare le proprie difficoltà e con le quali si può lavorare a un piano per migliorare la propria salute e ripristinare l'equilibrio utilizzando metodi specifici.

NUOVO MONDO

Alberto Abate

I futuri leader del Pianeta

Secondo il report della Wmo (World Meteorogical Organization), gli ultimi 2 anni e mezzo costituiscono il 10% di tutto l'innalzamento globale delle acque degli ultimi 30 anni. Le isole Tuvalu, un micro arcipelago in mezzo all'Oceano Pacifico, uno degli Stati più piccoli al mondo, hanno chiesto ospitalità per i loro 12mila abitanti destinati letteralmente ad annegare. Questi sono i primi migranti climatici dell'era moderna. Quanti ce ne saranno da noi? Entro il 2100 il livello del mare Mediterraneo potrebbe aumentare da 60 fino a 100 centimetri: se non si cambia la tendenza, gli insediamenti costieri più bassi saranno esposti a inondazioni. Nei prossimi 100 anni si punterà alla collina, perché se le coste saranno a rischio, con l'aggressività inasprita delle precipitazioni, anche i versanti delle montagne non saranno più stabili come in passato, perché sarebbero più esposti a rischio slavine e cedimenti. Ridurre le emissioni potrebbe essere una soluzione per il Pianeta, ma anche una lungimirante attività lavorativa *ante litteram*: coloro che sapranno trasformare le realtà ad alto impatto ambientale in minimo impatto saranno i futuri leader del Pianeta.

CLIL PRIMARY - IMPARARE FACENDO

La Fondazione Friuli e Collegio Don Bosco di Pordenone: insieme per la formazione dei più piccoli

Il Collegio Don Bosco è felice di informare che il progetto scolastico CLIL Primary, avviato quest'anno, è stato riconosciuto meritevole dalla Fondazione Friuli nell'ambito del Bando Istruzione, la quale ha deciso di contribuire economicamente alla sua realizzazione per l'anno scolastico 2022/2023.

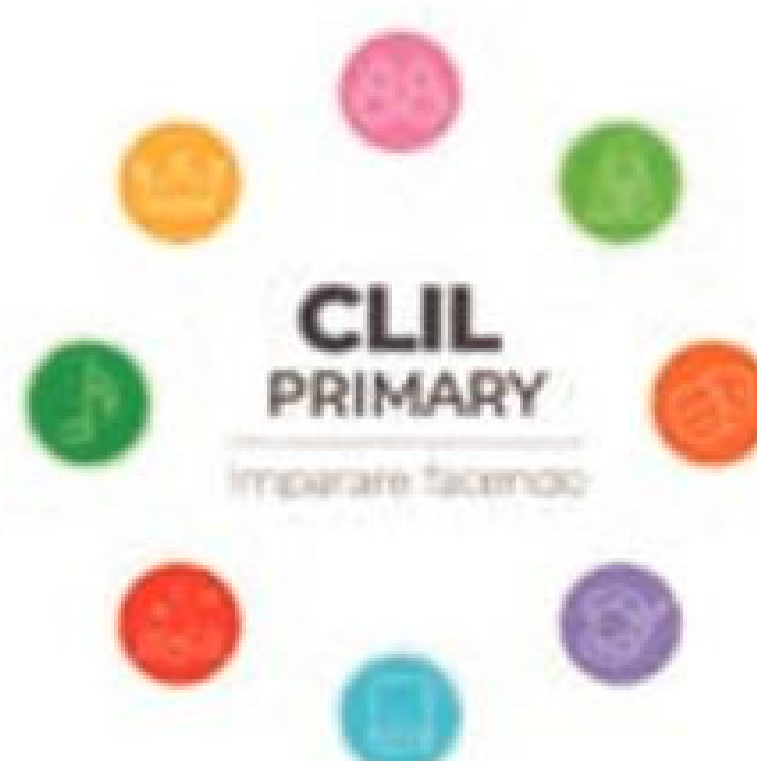
Il progetto prevede a più livelli che ci sia un accompagnamento organico nella crescita dei bambini, dove ciascuno di essi è messo al centro del processo educativo e didattico.

Educare la persona vuol dire valorizzare e dare importanza a tutti i suoi aspetti, proponendo momenti intenzionali e qualitativi che possano intercettarla e farla crescere non solo per ciò che concerne gli aspetti didattici, ma anche su aspetti quali conoscenza di sé, espressione della propria interiorità, relazione con gli altri, difficoltà individuali che richiedono un approccio specifico.

Infine, l'aspetto più importante: l'innovazione didattica. La scuola ha sempre cercato di essere in linea con la ricerca proponendo metodologie e contenuti che fossero all'avanguardia e che permettessero ai bambini di affrontare al meglio le sfide che la società della conoscenza pone ogni giorno. In vista dell'attuale anno scolastico è stata condotta una ricerca approfondita su tutte le ultime innovazioni circa la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Successivamente, è stata rivista e riformulata la proposta formativa della scuola al fine di massimizzare l'efficacia dell'apprendimento dell'inglese, delle materie curricolari e delle competenze trasversali attraverso modalità di insegnamento e progettazione che coinvolgessero tutto il collegio docenti in una collaborazione sinergica.

Il progetto nasce, pertanto, come ripensamento e innovazione della proposta didattica della scuola primaria Don Bosco. Esso prevede la strutturazione di una didattica inclusiva che a partire dalla lingua inglese porti all'apprendimento delle materie e della lingua stessa attraverso metodologie attive, laboratoriali e partecipative.

Il processo è caratterizzato da un aumento graduale della complessità e delle ore di lingua, grazie non solo alla presenza di insegnanti specialiste ma anche alla presenza di insegnanti madre lingua.

Nel ringraziare la Fondazione Friuli per il prezioso contributo, affermiamo l'importanza di promuovere proposte educative innovative e di qualità, attuate in collaborazione con gli Stakeholders a favore delle famiglie del nostro territorio.

GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA

16+17+18 GIUGNO

AQUILEIA

scopri il programma

discoveraquileia.com